

Dal passato coro di voci per dire: «In bocca al lupo FeralpiSalò»

Da ex tecnici e dirigenti che hanno posto le basi per la promozione verdeblù un grande incoraggiamento

Verso la prima

Enrico Passerini

SALÒ. A tagliare il nastro dell'opera compiuta, quella della serie B, sono stati, sotto la guida del committente-presidente Giuseppe Pasini, il direttore sportivo Andrea Ferretti e il tecnico Stefano Vecchi. Prima di loro, però, in 14 anni di storia si sono succeduti tanti professionisti che hanno permesso alla costruzione verdeblù di prendere forma e di trasformarsi in un capolavoro. Da Olli (che merita un focus a parte) a Magoni, da Ottoni a Pavanel: ognuno ha voluto fare un in bocca al lupo alla FeralpiSalò. Eccezion fatta per il diesse Andriassi e i tecnici Asta e Scienza, «bloccati» da vincoli contrattuali.

Lo start. Proprio Olli, nell'estate del 2009, ingaggiò come primo allenatore, dopo la fusione tra Feralpi Lonato e Salò Valsabbia, Claudio Ottoni, ora tecnico delle giovanili del Padova. Dopo un quarto posto in Seconda divisione arrivò Claudio Rastelli, colui che verrà sempre ricordato per la prima promozione dei gardesani, dopo la vittoria ai play off con la Pro Patria nel 2011. Poi fu la volta del bresciano doc Gian Mar-

co Remondina, che condusse la squadra prima a una salvezza inaspettata e poi ad un buon decimo posto. Dopo due campionati tranquilli con Giuseppe Scienza (in nona e sesta piazza) arrivò Michele Serena, sul Garda per due volte, senza però riuscire a coprire una stagione completa. Una prima volta fu sostituito da Aimo Diana, che proprio a Salò cominciò la propria carriera da allenatore dopo aver guidato la Berretti verdeblù. Dopo una parentesi con Antonino Asta e un breve ritorno di Serena, toccò a Cesare Beggi traghettare la squadra per due giornate, nel 2017-2018, quando nel frattempo era diventato diesse Francesco Marroccu. Poco tempo è bastato a Beggi per innamorarsi della FeralpiSalò. «Ora guido la Primavera del Parma - confida -, e sarò sugli

spalti del Tardini perché per me sarà una partita molto importante». Poi arrivò il periodo di Mimmo Toscano, scelto per cercare di alzare l'asticella, grazie anche agli innesti di Caracciolo e Pesce (nel frattempo era cambiato anche il direttore sportivo, Gianluca Andriassi). Non bastò all'attuale tecnico del Cesena un quarto posto per meritare la conferma ai play off, dove fu sostituito da Damiano Zenoni, ora tecnico della Primavera della FeralpiSalò. Un inizio difficile nella stagione 2019/2020 costò però la panchina anche a lui. Al suo posto, per una giornata, Mauro Bertoni, ora nello staff tecnico di Andrea Pirlo alla Sampdoria. Chiuse il campionato il toscano Stefano Sottili (sesto posto).

Per il 2020/2021 il diesse Magoni portò sul Garda Massimo Pavanel (ora al Renate), che condusse la squadra a un ottimo quinto posto, ma che poi lasciò a sorpresa sul tavolo un contratto già rinnovato per l'anno successivo. Il resto è l'ultimazione del capolavoro, con l'arrivo di Stefano Vecchi e, successivamente, della promozione a direttore sportivo di Andrea Ferretti. //

Olli: «Progetto vincente dall'inizio Oggi ci sono basi ed entusiasmo»

«Il raggiungimento della B è stato un risultato straordinario, che non era immaginabile per Salò - commenta Eugenio Olli, storico diesse, carica ricoperta fino al 2017 -. È comunque la conferma che quattordici anni fa nacque un progetto vincente. Una crescita costante ha poi portato a questa

impresa. Quello cadetto è un campionato difficile, da prendere con le pinze, ma io sono discretamente fiducioso per la salvezza, anche perché basi, motivazioni ed entusiasmo non mancano. E sulla panchina c'è un allenatore equilibrato, sia come persona che nella gestione della squadra».

ma gara di serie B della propria storia. Un momento attesissimo. Oggi pomeriggio la rifinitura al Turina e poi la partenza. Per quanto riguarda la squadra, rispetto alla sfida con il Torino recuperano Butic e Zennaro. Out invece Pietrelli e Da Cruz, mentre Pilati è da valutare.

I ducali. Tra i pali del Parma torna titolare Chichizola, per il resto è da valutare il croato Colak.

Ieri sera. È terminato 0-0 l'anticipo tra Bari e Palermo (due espulsi tra i pugliesi, un rigore sbagliato dai siciliani). Oggi si giocano Cosenza-Ascoli, Cremonese-Catanzaro e Ternana-Sampdoria. // EP

Domani sfida al Parma Guerra alla Next Gen

Campo e varie

■ Simone Guerra è al passo d'addio, ma non andrà al Padova: il centravanti ha infatti trovato a sorpresa un accordo con la Juventus Next Gen ed è pronto a firmare un biennale. Ha invece prolungato fino al 2026 il centrale difensivo Alessandro Pilati.

Intanto, meno uno: domani è il grande giorno per la FeralpiSalò, che alle 20.30, al Tardini, affronterà il Parma nella pri-



Se ne va. L'attaccante Guerra



Claudio Ottoni.
ALLENATORE 2009/2010
Orgoglioso di essere stato il primo allenatore. Non posso fare altro che augurare al club di raggiungere i propri obiettivi.



Claudio Rastelli.
ALLENATORE 2010/2011 E 2011/2012
So quanto ha lavorato il club per raggiungere la B. Un augurio sincero a tutti, in particolar modo a Vecchi, prima avversario ora collega.



Gian Marco Remondina.
ALLENATORE 2011/2012 E 2012/2013
Conosco bene il presidente e so che è molto ambizioso. Non vorrà di certo fermarsi qui. La B è il giusto premio.



Michele Serena.
ALLENATORE 15/16, 16/17, 17/18
Hanno raggiunto la B con un colpo da maestro, facendo un lavoro fantastico nel corso degli anni. Farò il tifo affinché arrivi la salvezza.



Aimo Diana.
ALLENATORE 2015/2016
Sarò sempre tifoso dei Leoni del Garda. È stata costruita un'ottima squadra che spero riesca a togliersi delle belle soddisfazioni.



Cesare Beggi.
ALLENATORE 2017/2018
Pasini è ambizioso, ma con criterio. La B non è arrivata per caso. Sono molto ottimista sulla possibilità di ottenere la salvezza.



Domenico Toscano.
ALLENATORE 2017/2018 E 2018/2019
Il presidente è arrivato in B grazie a lavoro e lungimiranza. Mi aspetto che la FeralpiSalò faccia un campionato regolare.



Presidente. Giuseppe Pasini



Damiano Zenoni.
ALLENATORE 2018/2019 E 2019/2020
Non bisogna pensare di essere di passaggio in B, e non ci si può accontentare. C'è un'identità di squadra e questo può aiutare molto.



Mauro Bertoni.
ALLENATORE 2019/2020
In bocca al lupo a tutti. Indipendentemente dal risultato, questa sarà una stagione che entrerà nella storia del calcio bresciano.



Stefano Sottili.
ALLENATORE 2019/2020
Sapevo che la FeralpiSalò sarebbe arrivata in B, prima o poi. La società è stata bravissima nel farlo puntando sui giovani.



Massimo Pavanel.
ALLENATORE 2020/2021
Raggiungere la B era solo una questione di tempo. Vedo analogie con il Südtirol, i mezzi per salvarsi non mancano.



Eugenio Olli.
DIRETTORE SPORTIVO 2009/2017
Sono fiducioso per la salvezza. Nell'ambiente c'è entusiasmo e Vecchi è un allenatore bravo ed equilibrato.



Francesco Marroccu.
DIRETTORE SPORTIVO 2017/2018
A Salò ci sono moltissime persone che stimo. La promozione è stata la conseguenza di una crescita a 360 gradi.



Oscar Magoni.
DIRETTORE SPORTIVO 2020/2022
In bocca al lupo. A Salò ho lasciato tanti amici, tra i quali Andrea Ferretti, che è un ottimo ragazzo ed è molto competente.